



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00002818

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto disegno

SOGGETTO

Soggetto studio di gambe

Titolo Studio di gambe

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FE

Comune Ferrara

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo Filippo de Pisis

Complesso monumentale di

appartenenza	Palazzo Massari
Denominazione spazio viabilistico	Corso Porta Mare, 9

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero	2818
--------	------

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XX
--------	---------

Frazione di secolo	-
--------------------	---

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1925
----	------

Validità	ca.
----------	-----

A	1927
---	------

Validità	ca.
----------	-----

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore	De Pisis Filippo
--------	------------------

Dati anagrafici / estremi cronologici	1896/ 1956
---------------------------------------	------------

Sigla per citazione	R08/00001509
---------------------	--------------

DATI TECNICI

Materia e tecnica	carta/ matita
-------------------	---------------

MISURE DEL MANUFATTO

Unità	mm
-------	----

Altezza	269
---------	-----

Larghezza	209
-----------	-----

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Posizione	recto, in basso a destra
-----------	--------------------------

Trascrizione	de Pisis
--------------	----------

ISCRIZIONI

Posizione	recto, sopra la firma
-----------	-----------------------

Trascrizione	biondo II°
--------------	------------

Notizie storico-critiche

Dalla donazione di Franca Fenga Malabotta proviene un importantissimo nucleo di sessantatré disegni, più sette acquarelli e pastelli su carta. I soggetti sono per lo più studi sulla figura e ritratti virili e questo disegno dimostra non solo l'abilità di delineare con un leggero segno continuo le forme anatomiche, ma anche la profonda cultura figurativa di De Pisis. Il pittore studiò con attenzione non solo i maestri del Settecento veneziano, dell'Ottocento francese e del primo Novecento, ma anche i modelli cinquecenteschi, in particolare Rosso Fiorentino e Pontormo, i più significativi tra gli 'sperimentatori anticlassici' del primo ventennio toscano (cfr. Raimondi 1950; Guidi in De Pisis a Ferrara, pp. 61, 64). In questo studio si nota un'accurata definizione plastica attraverso il chiaroscuro "utilizzato in maniera tradizionale" (ivi, p. 61). L'arte antica, come quella più recente, affiora nel mondo poetico di De Pisis per rielaborare le impressioni dal vero e le suggestioni più intime. Il dato estemporaneo non è tralasciato, ne è prova il calzino disinvoltamente sceso dal polpaccio. Accettazione di donazione con delibera di Giunta Municipale n.19294 del 6/06/1997.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Anno di edizione

1995

Sigla per citazione

00041609

V., pp., nn.

p. 143

BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Anno di edizione

2006

Sigla per citazione	00041412
V., pp., nn.	pp. 61, 194, n. 54
V., tavv., figg.	tav. 43

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1998
Nome	Toffanello M.

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2013
Nome	Roversi L.